

## **Progetto Servizio Civile Nazionale “La Memoria delle Donne al Centro 2”**

### **Relazione finale delle Volontarie del Servizio Civile Nazionale di Napoli**

Il 20 Aprile 2018 parte il Progetto di Servizio Civile Nazionale del Comune di Napoli “La Memoria delle Donne al Centro 2”, presso l’Ex Palazzetto Urban, in via Concezione a Montecalvario 26.

Il progetto vuole implementare i servizi e le attività promosse dal Centro Donna, che organizza e promuove iniziative rispondenti ai desideri e alle esigenze delle donne. Il Centro porta avanti un programma di attività su tematiche riguardanti la cultura, l’informazione, la salute, il lavoro, il benessere psicofisico delle donne, assumendo misure di contrasto a ogni forma di violenza e oppressione e operando per il superamento delle discriminazioni basate sul genere.

È sulla base delle linee guida di questo progetto che si sono sviluppate le nostre attività e le nostre idee hanno preso forma.

Il progetto “La Memoria delle Donne al Centro 2” ha rappresentato per noi volontarie un percorso di crescita personale e professionale che ha rappresentato, seppur nella sua brevità, una significativa esperienza, consentendoci di piantare un piccolo seme all’interno del Comune di Napoli.

La tempesta di idee che ci ha contraddistinto nella fase di decollo ha dovuto confrontarsi con le esigenze e le perplessità del contesto concreto. Ciò nonostante, le soddisfazioni non hanno tardato ad arrivare.

Innanzitutto, è stato possibile allargare il bacino di utenza della Biblioteca di Studi di Genere grazie all’adesione al Polo Bibliotecario della Regione Campania, ovvero un database digitale che ha consentito il miglioramento dei servizi di prestito e consultazione e garantito maggiore visibilità alla struttura.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla guida attenta e paziente del Dottor Sergio Sbragia, che ci ha insegnato i rudimenti della catalogazione digitale rispondendo ai nostri dubbi.

L’ineguagliabile valore documentario di conservazione storica della Biblioteca stessa, ci ha spinte a incrementare il patrimonio librario tramite donazioni da parte di associazioni e privati e inoltre ha permesso l’apertura e la creazione di una nuova sezione “Arcobaleno” LGBT+ che pone in risalto, da un lato, lo stretto rapporto tra lo staff della Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità e il Centro Studi Donna, e dall’altro, la capacità di intercettare i bisogni di gruppi sociali finora esclusi da ogni tipo di rappresentanza.

Nel dettaglio, donazioni di testi sono pervenute dall'Osservatorio LGBT della "Federico II", dal Centro Studi Postcoloniali e di genere dell'Orientale, e dall'Associazione Amigay.

La creazione di una pagina Facebook è stato un altro passo avanti per dare risalto alla nostra "Palazzetta", ancora troppo poco conosciuta al di fuori delle mura della nostra struttura.

La pagina ha ben risposto al bisogno di utenti che necessitavano di informazioni e ha permesso di diffondere contenuti sulla cultura di genere oltre che consentire ai servizi del Comune di Napoli, quali i Centri Antiviolenza, di essere a portata di mano per le donne in emergenza. Inoltre, sono stati promossi numerosi eventi di interesse per le pari opportunità tra i quali "Marzo Donna" e diverse giornate tematiche, convegni, conferenze stampa, progetti.

La nostra esperienza si è poi arricchita grazie alla collaborazione con le scuole che sono venute a farci visita e, in particolare, con gli studenti della IV F del liceo Quinto Orazio Flacco di Portici: hanno lavorato sul materiale in nostro possesso per la realizzazione del loro progetto finale "Da Napoli: frammenti femminili di libero pensiero" nell'Alternanza Scuola Lavoro svolta con la Società Cooperativa Sociale "Liberetà" di Napoli.

I ragazzi e le ragazze hanno consultato le storiche riviste del femminismo custodite nella nostra biblioteca e hanno avuto modo di documentarsi sui movimenti degli anni '70 e '80, confrontandosi con un'epoca la cui memoria è preservata in luoghi che dovrebbero essere più spesso aperti al pubblico.

Infine, abbiamo avuto l'opportunità di allestire il nostro evento finale nella splendida cornice della Biblioteca Nazionale grazie alla collaborazione con Luisa Festa e Laura Capobianco nell'ambito della mostra "La Rivolta nella Rivolta - Fotografia di una storia 1968-2018: Femminismo e movimenti delle donne a Napoli e in Campania", allestita con riviste, locandine, documenti e materiale dell'Archivio della Memoria delle Donne, un altro luogo importante di conservazione storica presente all'interno del Centro Studi Donna.

Il nostro evento finale intitolato "Viaggio attraverso la voce delle donne" prevede la presentazione del lavoro svolto nell'anno di Servizio Civile e diversi interventi istituzionali, un dibattito e l'esposizione del progetto finale dei ragazzi della IV F del Liceo Quinto Orazio Flacco.

Le volontarie del progetto "La Memoria delle Donne al Centro 2"